



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE  
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI  
Via Antica Salaria Est, 27 – 67100 L'Aquila

sito Web: <http://www.regione.abruzzo.it/content/valutazioni-ambientali> e-mail: [dpc002@regione.abruzzo.it](mailto:dpc002@regione.abruzzo.it) P.E.C.: [dpc002@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc002@pec.regione.abruzzo.it)

Riferimento: Prot. n. 362593/24 dell 17/09/2024  
Codice pratica: 24/362593  
(Codice da riportare in ogni comunicazione successiva)

## ***ELENCO DESTINATARI IN ALLEGATO***

**OGGETTO: D.P.R. 07.09.2010 art.8 n.160 “Indizione Conferenza dei Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona per la Verifica di Assoggettabilità a V.A.S. per Demolizione e Ricostruzione di un Opificio in Contrada Brecciola, in Variante al P.R.G. vigente.  
Codice Pratica 24/362593  
Richiedente “Ditta Valleriani Enrico S.r.l.”**

Il Comune di Basciano (TE), in qualità di Autorità Procedente, con nota acquisita in atti al prot. 362593/24 del 12.09.2024 ha chiesto allo scrivente Servizio Valutazioni Ambientali, quale soggetto con competenze ambientali, un parere relativamente alla Variante al P.R.G. per la “Demolizione e Ricostruzione di un Opificio per la produzione di salumi ed insaccati”.

### Informazioni contenute nella documentazione inviata

L'area oggetto di Variante, ha una superficie complessiva di 17.460,00 mq (l'Opificio ha un'area coperta di circa 1500 mq) e attualmente risulta distinta nel Catasto Fabbricati del Comune di Basciano (TE) al Foglio 1, p.lla 47. Ha destinazione urbanistica del tipo “zona produttiva (art. 7.3 delle N.T.A.) – Commerciale – Direzionale di nuovo impianto”. Con la richiesta di Variante si intende modificare la destinazione d'uso in “Zona produttiva - art. 7.6 delle N.T.A. – Industriale – artigianale di nuovo impianto”.

Il sito è dismesso da tempo ed attualmente versa in condizione di degrado, pertanto, il proponente intende procedere al recupero dello stesso attraverso la totale demolizione dell'attuale insediamento produttivo con recupero completo della volumetria edificata ed un aumento complessivo (ampliamento) di circa 6300 mc.

L'area, dove ricade l'Opificio, è interessata da Vincolo Archeologico indiretto, ovvero, risulta essere una zona attenzionata. I progetti dovranno essere condivisi con la competente Soprintendenza.

### Osservazioni del Soggetto con Competenze Ambientali

Tutto ciò premesso, **nel rimandare al Comune di Basciano (TE) la valutazione di merito circa la possibilità di procedere a nuove autorizzazioni e la valutazione dei requisiti per l'applicazione dell'art.8 del D.P.R. 160/2010**, per quanto di competenza di questo Ufficio, fatti salvi i nulla osta e pareri/autorizzazioni necessari, si riscontra quanto segue:

- Diversamente da quanto previsto dalla comunicazione del SUAP, in merito all'avvio del procedimento di cui all'art. 8 DPR 160/2010, nella documentazione presentata (Relazione Tecnica e Rapporto Preliminare di Screening) non viene specificata l'attività industriale che si intende realizzare. Detta informazione si ritiene essere parte sostanziale della procedura, di cui al citato art. 8, la quale prevede, non solo, l'approvazione della variante urbanistica ma anche la contestuale approvazione del progetto che si intende realizzare. Nella Relazione Tecnica, inoltre, viene evidenziato che l'obiettivo della proposta di intervento

è di riconsiderare l'area nel suo insieme e non più dedicata ad una particolare produzione. Non viene chiarita, quindi, la tipologia di produzione/attività che sarà effettuata dopo la ricostruzione dell'Opificio. Nel caso in esame, non essendoci una chiara/completa proposta progettuale, le informazioni contenute nella documentazione tecnica sono tali da ricondurre la richiesta alla fattispecie della variante puntuale allo strumento urbanistico piuttosto che a quella della variante semplificata (prevista dall'art. 8 DPR 160/2010). In questo caso, però, ci sarebbero possibili contrasti con la vigente LR 58/23;

- A questo si aggiunge la poca chiarezza relativa alla procedura ambientale avviata. Il proponente nel Rapporto Preliminare fa riferimento sia alla procedura della Verifica di assoggettabilità a VAS (art. 12 DLgs 152/2006) che a quella di scoping di VAS di cui all'art.13 del D.Lgs 152/2006;
- Dal punto di vista delle valutazioni previste dall'art. 12 del DLgs 152/2006 occorre rilevare che il Rapporto Preliminare presentato non tratta adeguatamente i contenuti dell'Allegato I alla Parte Seconda del D.Lgs 152/2006 quali ad esempio:
  - La probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti;
  - Il valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo;
  - Gli impatti su aree e paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale. Nelle vicinanze del sito, oggetto del presente procedimento, è presente il SIC "IT 7120082 Fiume Vomano". **Si ritiene importante che il Comune valuti l'opportunità di avviare una procedura di screening di VINCA (nel caso specifico dovrebbe essere avviata presso il Servizio Valutazioni Ambientali della Regione Abruzzo), nel rispetto dell'art. 5 DPR 357/97 e delle Linee guida regionali;**
- In seguito all'attività di demolizione e ricostruzione, la superficie coperta dell'edificio "industriale" raggiungerà circa 3000 mq. Considerata l'incertezza in merito alla corretta procedura da applicare, occorre evidenziare che, in seguito alla variante urbanistica, il lotto in questione, secondo gli indici previsti dall'art. 7.6 delle NTA del PRG, acquisirà un potenziale edificatorio di circa 8700 mq con conseguenti problematiche ambientali non valutate nel Rapporto Preliminare;
- La proposta di variante incide su un'area attualmente connessa ad un contesto agricolo completamente disgiunta dall'attuale area industriale che l'attuale Piano Regolatore localizzata in un ambito diametralmente opposto (pag. 39 del Rapporto Preliminare). Inoltre, nelle vicinanze del lotto oggetto di variante:
  - sono presenti case sparse dalle quali determinate attività industriali devono rispettare il vincolo della distanza;
  - è presente, a circa 40 m, l'area SIC del Fiume Vomano;
- nell'ambito della coerenza con i Piani sovraordinati e in riferimento al Piano di Classificazione Acustica (P.C.A.), si raccomanda di valutare la congruità della proposta rispetto ai criteri di classificazione acustica del territorio comunale. Si fa presente che le modifiche al Piano Regolatore dovranno comportare la verifica preventiva di compatibilità con le previsioni del Piano di Classificazione Acustica e l'eventuale revisione dello stesso (L.R. 23/2007);
- vista la vicinanza del fiume Vomano, si evidenzia che, l'area di intervento rientra nella fascia di rispetto dai corsi d'acqua come da previsione del Piano Paesistico Regionale (aree di rispetto dei fiumi, L.431/85 e del D.Lgs n. 42/2004), pertanto si rimanda al Comune la necessità di prevedere la richiesta dei pareri di competenza;
- Nella documentazione non sono presenti le motivazioni che hanno portato all'individuazione dei Soggetti con Competenza Ambientale (SCA) e **manca l'individuazione dell'Autorità Competente per la VAS** preposta al rilascio del parere di assoggettabilità o di esclusione dalla VAS nell'ambito del presente procedimento.

Si ricorda che l'area oggetto di intervento è gravata da vincolo archeologico, pertanto la proposta di intervento dovrà essere sottoposta anche all'attenzione della competente Soprintendenza Archeologica.

Considerati i contenuti della documentazione trasmessa, delle carenze in essa contenute in merito alle necessarie informazioni volte a dimostrare l'assenza di impatti, la natura della variante e la scelta del sito ricadente in un contesto a vocazione agricola posto nelle vicinanze di un SIC e nelle vicinanze di abitazioni sparse, si ritengono necessari ulteriori approfondimenti e per questo si suggerisce il rinvio alla procedura di VAS di cui all'art. 13 DLgs 152/2006.

Si evidenzia che lo Scrivente Ufficio VAS valuta gli aspetti ambientali delle proposte presentate e contenute nel Rapporto Preliminare di screening/scoping, pertanto, **la verifica delle disposizioni tecniche e legislative in materia urbanistica** è rimessa ai Soggetti con specifica competenza.

**Relativamente al procedimento di cui all'oggetto, si rimanda al Comune di Basciano (TE), in qualità di Autorità competente per la VAS, il rilascio di un provvedimento di assoggettabilità a VAS o di esclusione dalla VAS nel quale l'Ente dovrà motivare la propria scelta anche alla luce dei contenuti della presente nota e delle eventuali ulteriori comunicazioni dei soggetti con competenza ambientale individuati nell'ambito del presente procedimento.**

**Si ricorda a tal fine quanto riportato dall'art. 11, co. 5, D.Lgs. 152/2006, in merito all'annullabilità dei provvedimenti amministrativi di approvazione adottati senza la preventiva valutazione ambientale strategica ove prescritta.**

Per eventuali ulteriori informazioni e/o chiarimenti è possibile contattare l'Ing. Enzo Di Placido ai seguenti indirizzi: [enzo.diplacido@regione.abruzzo.it](mailto:enzo.diplacido@regione.abruzzo.it) - tel. 0862 364272

**Il Responsabile dell'Ufficio**  
**V.A.S. e Supporto all'Autorità Ambientale**  
**ING. ENZO DI PLACIDO**  
(FIRMATO ELETTRONICAMENTE)

**Servizio Valutazioni Ambientali**  
**La Dirigente**  
**ING. ERIKA GALEOTTI**

CF

## **ELENCO DESTINATARI IN ALLEGATO**

Al **Comune di Basciano (TE)**  
**Area Tecnica – S.U.A.P.**  
[postacert@pec.comune.basciano.te.it](mailto:postacert@pec.comune.basciano.te.it)

E p.c.

**A.R.T.A.**  
**Distretto Provinciale di Teramo**  
[protocollo@pec.artaabruzzo.it](mailto:protocollo@pec.artaabruzzo.it)

**REGIONE ABRUZZO**  
**DPC 032 – Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio**  
[dpc032@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc032@pec.regione.abruzzo.it)

**REGIONE ABRUZZO**  
**DPC 025 – Servizio Politica Energetica e Risorse**  
[dpc025@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc025@pec.regione.abruzzo.it)

**REGIONE ABRUZZO**  
**DPE 013 Servizio Difesa del Suolo**  
[dpe013@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpe013@pec.regione.abruzzo.it)

**REGIONE ABRUZZO**  
**DPE 014 – Servizio Genio Civile - Teramo**  
[dpe014@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpe014@pec.regione.abruzzo.it)

**REGIONE ABRUZZO**  
**DPE 018 – Servizio Infrastrutture**  
[dpe018@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpe018@pec.regione.abruzzo.it)

**Soprintendenza Archeologia,  
Belle Arti e Paesaggio per le Province di  
L'Aquila e Teramo**  
[sabap-aq-te@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-aq-te@pec.cultura.gov.it)

**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale  
Settore sub-distrettuale per la Regione Abruzzo**  
[protocolloabruzzo@pec.autoritadistrettoac.it](mailto:protocolloabruzzo@pec.autoritadistrettoac.it)

**Provincia di Teramo**  
**Area 3**  
**Pianificazione Territorio, Urbanistica, Piste Ciclopedonali, Politiche Comunitarie**  
[protocollo@pec.provincia.teramo.it](mailto:protocollo@pec.provincia.teramo.it)

**Ruzzo Reti SpA**  
[protocollo@ruzzocert.it](mailto:protocollo@ruzzocert.it)

**Valleriani Enrico Srl**  
[vallerianienrico@pec.it](mailto:vallerianienrico@pec.it)

**Al Tecnico Progettista  
Ing. Anna Di Saverio**  
[anna.disaverio@ingte.it](mailto:anna.disaverio@ingte.it)